

> ECONOMIA

La Test1 raccoglie fondi per 1,7 milioni di euro

La startup bresciana chiude il «round» di finanziamento col supporto di Liftt

L'operazione

Camillo Facchini

BRESCIA. Test1 Srl Società Benefit, startup bresciana attiva nel clean tech, ha chiuso un round da 1,7 milioni di euro (il round è una raccolta di capitale di rischio che avviene nella fase di crescita di una startup). Il coordinamento del finanziamento è di Liftt, holding di venture capital presieduta da Stefano Buono, insieme a Impact-Avanzi Etica sifac, promosso da Etica sgr, Selected Investments e Faros, l'acceleratore della cosiddetta blue economy della rete na-

zionale Cdp Venture Capital (secondo la World Bank, il significato di blue economy riguarda «l'uso sostenibile delle risorse oceaniche per la crescita economica, il miglioramento dei mezzi di sussistenza e l'occupazione, preservando la salute degli oceani»). Obiettivo è un ulteriore sviluppo tecnologico e l'apertura di nuovi mercati per FoamFlex200, la spugna salva oceanica brevettata da Test1, in grado di assorbire idrocarburi sversati in mare e in acque superficiali.

L'obiettivo della società guidata da Taini è l'apertura di nuovi mercati con la spugna «salva oceani»

Il punto. Test1 (società benefit che esercita la propria attività economica perseguendo, oltre allo scopo di lucro, uno o più scopi che contribuiscono alla prosperità ambientale, sociale ed economica a



L'imprenditore. Alessandro Taini

lungo termine) con una sede a Brescia e una ad Edimburgo aperta in seguito alla selezione nel 2018 tra le migliori 10 innovazioni al mondo nel segmento Oil&Gas dal nztc (acceleratore patrocinato, tra gli altri, da British petroleum ed adnoc), ha come obiettivo la riduzione della carbon footprint delle attività produttive attraverso soluzioni deep tech sostenibili, obiettivo finalizzato a tutelare l'ecosistema marino.

Ogni anno, a livello globale, si disperdono nelle acque da 3,5 a 6 milioni di tonnellate di

oli, e nel solo Mediterraneo, 600.000 tonnellate di idrocarburi. Un fatto che vede, a fronte di spese molto elevate, un tasso medio di recupero dell'idrocarburo sversato tra il 5 ed il 20% del totale.

La Polyurethane Foam Flex è un'esclusivo oil absorbent technology, ovvero una spugna in grado di assorbire idrocarburi fino a 30 volte il proprio peso, recuperando elevati quantitativi di oli in poco tempo e nel pieno rispetto dei parametri della circular economy. Un prodotto riutilizzabile sino a 200 volte (un solo kg di spugna assorbe fino a 6 tonnellate di idrocarburi).

«Non possiamo che essere entusiasti di questo investimento - ha commentato - Alessandro Taini, ceo di Test1 srl Società Benefit -. Sin dai primi incontri conoscitivi ci siamo identificati nei valori, nella lungimiranza, e nella concreta ambizione che contraddistingue capillarmente Liftt, consentendoci di iniziare a lavorare insieme ben prima della chiusura del round e costruendo un rapporto di estrema fiducia e confronto. Siamo certi che grazie al supporto del Project Management di Liftt riusciremo a perseguire al meglio la nostra missione». //

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

